

Centri Socio Educativi, Comunità Alloggio, ANFASS di Pavia

e provincia (erano stati 227 sino al novembre 2014).. Gli

utenti sono in gran parte disabili intellettivi: l'utente più

piccolo ha 6 anni, quello più anziano 70. Nel corso dello

scorso anno gli ambulatori e le strutture diagnostico-

Newsletter della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo N. 22 - 8 agosto 2017

DAMA: dalla parte dei disabili. Oltre 330 gli utenti del servizio

Il progetto DAMA è attivo dal 2010, ma sino al 2014 ha svolto soltanto un servizio di prenotazioni di prestazioni per pazienti disabili. Poi , dal 2014, hanno preso corpo compiti più significativi: nella sostanza, da allora, una figura infermieristica referente, Emanuela Tavazza (a destra , sotto,

nella foto, con Giusy Grugnetti) si prende cura del paziente, accompagnandolo e facilitandone il percorso (con l'attivazione di corsie preferenziali) all'interno del Matteo. San attualmente, i percorsi attivati: il Percorso Giallo, per gli interventi ambulatoriali e in day hospital; il Percorso Rosso, per l'accesso al Pronto Soccorso adulto e pediatrico (il paziente rice-



ve un codice prioritario); il **Percorso Azzurro** per il ricovero ospedaliero (sono garantiti i servizi di carattere alberghiero per gli accompagnatori, durante tutta la degenza). Ad oggi si sono riferiti al servizio, reso disponibile dal Policlinico, **331 utenti** provenienti, essenzialmente, da Centri Diurni,

terapeutiche che hanno registrato il maggior numero di accessi sono stati quelli di Odontoiatria, Radioterapia, Dermatologia, Cardiologia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Radiologia. Per informazioni telefonare allo 0382 501685 o scrivere a m.tavazza@smatteo.pv.it)

Autorizzazioni dalla Regione

Autorizzato dalla Regione l'avvio delle procedure per la copertura delle direzioni del SIMT e della struttura di Dietetica e Nutrizione Clinica. Nel maggio scorso, errano state autorizzate analoghe procedure per le strutture di Chirurgia Generale III – Senologica e dei Tessuti Molli; Nefrologia Dialisi – Trapianto; Neurochirurgia, Pneumologia e Radioterapia Oncologica.

Con questo numero SMATTEO NEWS sospende le sue pubblicazioni. Le riprenderà il prossimo 11 settembre. Buone vacanze a tutti nostri lettori.



www.sanmatteo.org A cura dell'Ufficio Stampa

L'ambulatorio per le vaccinazioni di soggetti a rischio

Con la creazione di una struttura dedicata, Il San Matteo ha aderito al Piano Nazionale Vaccini 2017-2019 per la promozione della salute dei pazienti cronici e immunodepressi presi in carico dalla Fondazione. Nel mese di luglio, infatti, è stato attivato, presso gli Ambulatori , della Clinica di Malattie Infettive, un ambulatorio inter dipartimentale di vaccinazioni rivolto ai soggetti in età adulta, appartenenti alle categorie a rischio e ai loro conviventi/care givers. Il progetto, condiviso con ATS e ASST di Pavia, si pone l'obiettivo di migliorare lo stato di salute dei pazienti cronici, seguiti abitualmente presso il San Matteo, a rischio di sviluppare infezioni gravi prevenibili con vaccinazione, facilitandone l'accesso. L'iniziativa prosegue e amplia un'attività già esistente all'interno della Fondazione, impegnata da diversi anni nell'offerta vaccinale in specifici ambiti. I soggetti interessati sono, fra gli altri, pazienti affetti da patologie croniche gravi (cirrosi epatica, insufficienza renale, cardiopatie gravi, malattie respiratorie gravi, diabete), pazienti in lista di trapianto d'organo solido o di midollo, pazienti oncologici o immunodepressi per patologie autoimmuni. Ad essi sarà possibile offrire stabilmente, nell'ambito di sedute ambulatoriali dedicate e in funzione della tipologia di categoria di rischio di appartenenza, le se-



guenti vaccinazioni: morbillo, rosolia, varicella, epatite A e B, meningococco quadrivalente AW135Y e B, pneumococco, emofilo.

E' stato istituito, per l'occasione, un numero (335/1228166) cui I medici ospedalieri curanti e i candidati alla vaccinazione potranno rivolgersi, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 15.30.

Alt alla "sosta selvaggia"

Continua la lotta alla "sosta selvaggia" nell'area del Policlinico. Lo confermano i numeri relativi alle violazioni sanzionate e le rimozioni di auto disposte dall'amministrazione del San Matteo. Nel 2016 sono state elevate 2.280 violazioni. Nel 2017, da gennaio a maggio sono state 600 le violazioni registrate, ma da giugno al 16 luglio sono state ben 560. Le rimozioni ? Nel 2016 sono state soltanto 9; nel 2017, invece, a metà luglio, 12 i provvedimenti adottati.

Posizionati, inoltre, circa 160 cosiddetti "panettoni" o dissuasori della sosta. Dove? Soprattutto in aree adiacenti a curve e strettoie, in generale dove una eventuale sosta potrebbe compromettere la regolarità del doppio senso di marcia e dove rappresenterebbe un rischio per la sicurezza del flusso veicolare di mezzi ospedalieri e non solo. Posizionate anche barriere jersey, dispositivi di sicurezza in cal-

cestruzzo di 1,5-2 mt, che sono servite precedentemente per delimitare aree di cantiere. Sono state dislocate in un'area adiacente al padiglione dell'Ortopedia.



www.sanmatteo.org A cura dell'Ufficio Stampa

News dal Consiglio di Amministrazione del Policlinico

Nella sua ultima seduta, quella del 20 luglio scorso, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, presieduto da Giorgio Girelli (sotto, nella foto) fra le altre cose, ha preso atto della "Relazione di metà mandato", riguardante l'attività complessivamente svolta dal Policlinico dal 1 gennaio 2016 al 30 giugno 2017. I contenuti del documento rappresentano il lavoro compiuto al fine, tra l'altro, di ricondurre la situazione dell'Ente alla necessaria regolarità am-

re gli atti programmatori in merito al programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019, in particolare, con specifico riferimento agli interventi per la realizzazione del parcheggio multipiano in project financing e dell'edificio polifunzionale nella cosiddetta "area Nord". Aggiornato, altresì, il Regolamento sul Diritto di Accesso agli Atti, ai Dati e ai Documenti e adottato il Regolamento sul Divieto di Fumo



ministrativo – contabile. Sono inoltre illustrate le novità di carattere organizzativo – gestionale introdotte sui versanti clinico – assistenziale e scientifico. Nel corso della riunione del CDA, poi, si è ravvisata la necessità di variare e integra-



in area ospedaliera . Infine il CDA ha nominato Rinaldo De Conti, dirigente responsabile della U.O.S.D. Affari Generali, "Responsabile della prevenzione della corruzione e per la Trasparenza" della Fondazione.

Robi : infermiera e atleta

Volentieri pubblichiamo.

Sono Roberta Contiero, infermiera della Patologia Neonatale, che fa triathlon. Non avendo fatto mai sport, fino a qualche anno fa, stento a pensare a me anche come atleta. Mi sono , invece, qualificata alla finale mondiale della disciplina. che si terrà in USA il prossimo 9 settembre. È un anno che vivo questo sogno, che mi alleno tra un turno e l'altro, che impegno le mie ferie tra gare e uscite in bici.. Perché niente si improvvisa, perché ci vuole impegno e costanza. L'infermiera che va ai mondiali. Ecco come mi sento. Che ha imparato a correre ed ad andare in bici da pochi anni, che ha scoperto di avere determinazione e forze che non avrebbe mai detto. Potere dello sport! Fatto da *adulti* soprattutto!

Il vero successo è crearsi una identità più sana e forte, senza alibi o scuse. lo vorrei essere l'esempio : se lo faccio io tutti possono farlo. Basta volerlo. Lo sport come terapia, impegno e passione. A volte come medicina.. Grazie.



www.sanmatteo.org A cura dell'Ufficio Stampa

Belgioioso: un investimento di futuro da parte della Fondazione

Lo sforzo e l'impegno della Fondazione, in collaborazione la pena ricordare che, attualmente, tra le prestazioni più con l'ASST e l'ATS di Pavia, hanno consentito di mettere in campo - come sollecitato da Giulio Gallera, Assessore alla Sanità di Regione Lombardia – un progetto di riorganizzazione del presidio di Belgioioso. Con un forte spirito di squadra, ispirato ad un principio di integrazione sanitaria, il progetto rappresenta un vero e proprio investimento di futuro per Belgioioso.

reparto di Cure Palliative, con 10 posti letto tecnici con relativo accompagnatore per cure palliative, 2 posti letto tecnici di DH, 6 posti letto tecnici di MAC, attività ambulatoriale di terapie palliative. La Rete delle Cure Palliative deve, infatti, saper favorire un percorso assistenziale umano e partecipato, in cui il malato non è visto come mero portatore di una patologia, ma come persona con i suoi sentimenti, le sue conoscenze, le sue credenze rispetto al proprio stato di salute e che, come tale, è posto al centro della cura. L'obiettivo è la presa in carico globale del malato oncologico attraverso un'assistenza continua, integrata e progressiva.

Un ulteriore intervento è il temporaneo trasferimento, (già avvenuto il 1° agosto scorso), della Struttura di Cure subacute a Pavia, presso la palazzina della Clinica Intramoenia

Un terzo intervento riguarda e interessa la riorganizzazione

frequenti vi sono: l'elettrocardiogramma; visite oculistiche, dermatologiche, cardiologiche,; esami radiografici ed eco-

L'implementazione di un polo ambulatoriale integrato con il Poliambulatorio di Corteolona afferente all'ASST di Pavia offrirebbe ai cittadini del distretto di Belgioioso – Corteolona prestazioni ambulatoriali e servizi, nonchè la presa in carico Intanto, fra gli interventi previsti c'è il riaccreditamento del di pazienti con patologie croniche del territorio nell'ambito di percorsi clinici integrati per patologia, nello specifico, oncologica, cardiologica, dell'ipertensione, endocrinologica e diabetologica; consultorio ginecologico ed ostetrico.

> L'offerta ambulatoriale attuale fornita dal Poliambulatorio di Belgioioso e dal Poliambulatorio di Corteolona contempla le seguenti specialità: Cardiologia, Medicina Generale, Oncologia, Reumatologia, Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare e Vulnologia, Ortopedia, Urologia, Ostetricia - Ginecologia, Otorinolaringoiatria, Diabetologia, Neurologia, Psicologia, Ecografia Internistica, Radiologia tradizionale, Punto Prelievi. Ebbene, il progetto proposto prevede un potenziamento dell'attività. Gli ambulatori previsti in incremento a Belgioioso dovrebbero interessare l'attività di Terapia del dolore, Visite internistiche, Gastroenterologia, Nutrizione, Dietismo, Stomie, Fisiatria, Vulnologia.



a Belgioioso, di ricovero in DH o in MAC per i pazienti che dovessero necessitare di terapia infusionale. In aggiunta è previsto che presso il Presidio venga attivata la postazione di Continuità Assistenziale. Considerata l'evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo. Struttura di Belgioioso, nell'ottica dell'integrazione, potrebbe configurarsi in futuro come nuova forma assistenziale, quale POT/Presst, in cui oltre alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e hospice potrebbe tro-

Il progetto prevede la possibilità,

dell'attività ambulatoriale complessiva del Distretto di Cor- vare posto la cosiddetta degenza di comunità, in collabora-IRCCS/ ASST per un'azione di integrazione di risorse. Vale d'offerta socio-sanitarie.

teolona e del Presidio di Belgioioso con una collaborazione zione con i medici di medicina generale e le altre unità

www.sanmatteo.org A cura dell'Ufficio Stampa